

Professionisti: in arrivo i primi indici di affidabilità fiscale. Si inizia dai geometri

del 26/09/2017

L'Agenzia delle Entrate ha individuato i primi 70 Indici che dovranno essere elaborati nel 2017 e che potranno essere già applicati a decorrere dal periodo d'imposta 2017. Scompaiono gli studi di settore per ingegneri, geometri, disegnatori tecnici, grafici e amministratori di condominio

L'Agenzia delle Entrate ha individuato i **primi Isa (Indici sintetici di affidabilità) destinati a sostituire gli studi di settore di 1,4 milioni di contribuenti già nel 2018**. Il [provvedimento 191552/2017](#) ha infatti individuato i primi 70 Indici che dovranno essere elaborati quest'anno e che potranno essere già applicati, a seguito di approvazione con decreto del MEF, **a decorrere dal periodo d'imposta 2017**.

Gli altri Isa saranno individuati entro gennaio 2018 e successivamente elaborati nel corso dell'anno, per coinvolgere, a regime, circa 4 milioni di operatori economici, che rappresentano l'intera platea dei soggetti interessati dagli studi di settore. **Dal 2018 imprese e professionisti potranno, così, avere un riscontro trasparente della correttezza dei propri comportamenti fiscali attraverso una nuova metodologia statistico-economica** che stabilirà il grado (scala da 1 a 10) di affidabilità/compliance. Il provvedimento riporta anche le **attività economiche, suddivise per settore, per le quali saranno elaborati gli Indici**.

In particolare, dei 70 nuovi Indici, **per i professionisti i nuovi Isa riguardano 9 diverse attività di lavoro autonomo, tra le quali quelle dei disegnatori grafici, dei geometri e degli studi legali**. Nel [comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate](#) tutte le specifiche sulle altre categorie (commercio e servizi).

Come funzionano gli ISA

Gli indici sintetici di affidabilità fiscale, utilizzando dati e informazioni relativi a più periodi d'imposta, **esprimeranno, su una scala da 1 a 10, il grado di affidabilità fiscale di ciascun contribuente, riconoscendo in alcuni casi delle premialità**.

I contribuenti che risulteranno "affidabili" agli Isa avranno accesso a significativi benefici premiali su più livelli: in particolare vengono esclusi gli accertamenti di tipo analitico – presuntivo.

Rispetto a prima, quindi, **si valuterà tutta la storia del contribuente e non si farà più affidamento su presunti ricavi e compensi**. Non saranno valutati solo i dati contenuti nella dichiarazione dei redditi, ma anche quelli posseduti dall'Inps o dall'Ispettorato del lavoro. Il contribuente potrà a sua volta fornire informazioni aggiuntive non risultanti dalle scritture contabili. E' inoltre prevista la riduzione dei termini per l'accertamento e l'esonero, entro i limiti previsti, dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti d'imposta.

Infine, è **previsto l'esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi Iva per un importo non superiore a 50mila euro**.